

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso pubblico (scolastico).

Denominazione: Centro Scolastico "Antonio Rosmini" - Scuola Elementare Statale.

LDC: Ingresso da via Armando Diaz 44. Isolato delimitato da via Pastrengo, via Cacciatori delle Alpi e via Piave.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto (1967)

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, si segnala la presenza di graffiti sulla cinta muraria perimetrale, sulle balaustre e ringhiere metalliche esterne e sulle bordure cementizie interne del piano terra.

RS RESTAURI: interventi di restauro e manutenzione ordinaria (infissi, ritinteggiatura parapetti e balaustre).

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con ampi inserti in laterizio a vista, profilature e coperture in materiale cementizio e lamierato.

PIANTA: quadrata composita (più parallelepipedi con andamento rettilineo e giardino centrale e posteriore) con due corpi di fabbrica ausiliari a pianta quadrata e vani di collegamento.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: Il complesso è organizzato su di una pianta quadrata composita, ottenuta mediante la giustapposizione di vari corpi di fabbrica parallelepipedi a sviluppo orizzontale (andamento E-W e N-S) che delimitano l'area centrale adibita a cortile/giardino. La facciata principale, orientata a W, è qualificata da un ingresso porticato aggettante e si sviluppa su di un unico piano rettilineo ritmato da una serie di finestre di dimensioni variabili, con gli infissi in materiale metallico dipinto di rosso, e dall'alternanza fra gli innesti in laterizio a vista, presenti anche sui fianchi dei corpi di fabbrica ausiliari, a pianta parimenti quadrata, e sul retro, e le profilature in materiale cementizio intonacato di bianco. All'affaccio su via Pastrengo è presente un accesso secondario che, col tramite di una scalinata mistilinea, conduce al corpo di fabbrica retrostante, delimitato da muratura perimetrale antistante all'ampio giardino, collegato al principale mediante un corridoio aperto protetto da tettoia. I restanti padiglioni conservano la caratteristica alternanza fra i mattoni a vista e la muratura intonacata. Sul lato S è presente una scalinata esterna metallica di servizio.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un interessante esempio di architettura a sviluppo orizzontale, di modello britannico (si pensi ai progetti di Basil Spence), inaugurato nel 1967. L'utilizzo del laterizio a vista ripropone un modello costruttivo piuttosto diffuso nel Novecento, tanto in architettura civile quanto in edifici religiosi, e riproposto in vari edifici, specie palazzine condominiali, sparsi in territorio bollatese.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà pubblica.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO = Insieme Groane. Itinerari d'arte a nord di Milano, a cura di A. Spiriti, Bollate 2008, pp. 74

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 24 agosto 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Diaz_44_01-03